

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Fa' la cosa giusta! al passo con la sostenibilità: gli appuntamenti e le novità green di questa edizione

Ilaria Notari · Tuesday, March 5th, 2024

“Rendere visibile l’essenziale” è il filo rosso che Fa’ la cosa giusta!, la Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, **intreccia per l’edizione organizzata quest’anno**, nel fine settimana **22-24 marzo**, dalla casa editrice Terre di mezzo all’Allianz MiCo di Milano.

Ispirandosi alla famosa frase del Piccolo Principe di Saint-Exupéry, in questa sua ventesima edizione la **fiera racconta** – attraverso **8 sezioni tematiche** e 32mila metri quadrati di stand, oltre a un ricco programma di incontri ed eventi – i prodotti e i servizi oltre ai sogni, ai desideri e ai comportamenti personali di consumo che danno forma e concretezza alla sostenibilità. La fiera **riparte quindi dall’essenziale: come se fosse un iceberg**, Fa’ la cosa giusta! racconta quella parte sommersa fatta di scelte, valori e interessi che guidano molti nella vita quotidiana, cercando quell’essenziale che è una terra di tutti, in cui crescono le speranze per un mondo migliore.

Tanti i temi approfonditi nei 3 giorni di fiera attraverso un fitto programma di incontri, laboratori, mostre fotografiche, degustazioni e spettacoli, per grandi e bambini, a cura di esperti e associazioni. **Per i consumatori consapevoli e attenti al green le proposte sono svariate.**

Rivoluzionaria è Equa, la prima app per cellulari sul consumo responsabile in Italia per orientare il pubblico alle aziende attente al rispetto dei diritti umani, dell’ambiente e degli animali. Verrà lanciata proprio a Fa’ la cosa giusta! (**sabato 23, h.15**) dall’Osservatorio Diritti, promotore insieme al Centro Nuovo Modello di Sviluppo.

Nel nuovo spazio ideato per gli editori si trovano le novità più interessanti in fatto di sostenibilità, come **“Il libro verde. Una guida per vivere sostenibile”** (ed. Gribaudo) che l’autrice Cristina Cotorobai, eco influencer in arte Cotoncri, descrive come **“un libretto di istruzioni per costruire un futuro migliore”**. Ordinare al ristorante, arredare la casa, cambiare banca, programmare una vacanza, scegliere un cosmetico: con ironia il volume raccoglie esperienze e offre consigli pratici e prospettive a lungo termine che possono fare la differenza per migliorare la qualità della vita, con consapevolezza (**sabato 23, h.12**).

Tra le mostre spicca “Wild City. Storie di natura urbana”, esposizione interattiva organizzata dal MUSE, Museo delle Scienze di Trento, che affronta il **rapporto non sempre facile tra umanità e specie selvatiche**: le nostre città sono popolate da varie specie animali e vegetali che, con strategie e adattamenti a volte sorprendenti, si trovano a loro agio anche in un ambiente di origine umana. Un viaggio negli ecosistemi urbani tra minacce, opportunità, adattamenti e nuove

forme di coesistenza, raccontate anche grazie ad attività ludiche pensate per le famiglie.

Si rivolge alle neomamme e neopapà il libro “Genitori green e bambini felici – Manuale per vivere a impatto zero con un bebè (risparmiando)” (sabato 23, h.17) che sfata i falsi miti che ruotano intorno ai primi anni di vita di un bambino (a volte alimentati dal marketing delle aziende) e impattano negativamente sull’equilibrio economico di tutta la famiglia. L’autrice Lisa Casali, basandosi su ricerche e fondamenti scientifici, propone alternative green, economiche e salutari per i genitori che vogliono scoprire un nuovo modo di pensare al benessere e al futuro dei propri bambini, magari risparmiando.

Riflette sul rapporto tra ambiente e settimana arte **l’incontro “Ecovisioni. L’ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel”**, dove il giornalista Marco Gisotti invita il pubblico (**venerdì 22, h.17**) ad approfondire su energia, cambiamenti climatici, urbanizzazione e diversità attraverso la lente dei film che li hanno raccontati. La paternità del primo green movie è dei Lumière nel 1896 (ripresero gli incendi dei pozzi petroliferi a Baku, in Azerbaijan) a cui sono seguite decine di pellicole ecologiste come Metropolis, Tarzan, Godzilla, Nomadland (Oscar 2021).

Il cibo raccontato attraverso il suo territorio, l’agricoltura rigenerativa, la biodiversità e la filiera del commercio equo solidale: sono i termini che definiscono la **“Terra che cura”**, tema caro alla fiera che ha sempre bisogno di essere raccontato per la sua essenzialità. In questo contesto, Greenpeace e Altreconomia parlano di inquinamento nell’incontro **“La Terra che si ammala. PFAS e liquami in Lombardia” (domenica 24, h.14)** **per aumentare la consapevolezza delle scelte quotidiane e chiedere ai decisori politici di agire per il bene dell’ambiente, della salute, del lavoro agricolo e industriale.** Si parla della Lombardia, dove si registra una concentrazione di allevamenti intensivi che portano a una produzione consistente di liquami che gli agricoltori fanno fatica a gestire; il dibattito fa dunque chiarezza sugli PFAS, sostanze chimiche inquinanti impiegate in molteplici prodotti che finiscono nelle falde, nei campi, negli allevamenti, nell’aria e quindi nella catena alimentare.

In parallelo al [programma culturale](#) ad **accogliere i visitatori sono allestiti due piani di espositori** accuratamente selezionati su tutto il territorio nazionale e divisi in diverse aree tematiche. In particolare nella sezione **“Abitare green”** si trovano complementi di arredamento e informazioni sull’energia prodotta da fonti rinnovabili. Per saperne di più [clicca qui](#).

Per gli amanti dei percorsi a piedi e in bici, torna la “Fiera dei Grandi Cammini” con tante proposte di turismo consapevole per valorizzare le comunità, i patrimoni territoriali, culturali e naturali. **Un ritorno gradito è anche “SFIDE – La scuola di tutti”:** oltre 70 gli appuntamenti teorici e pratici che offrono formazione certificata a insegnanti e personale scolastico, ma interessanti anche per i genitori, grazie al coinvolgimento di docenti ed esperti da tutta Italia (per info, visitare il sito dedicato sfide-lascuoladitutti.it).

C’è poi la “Critical fashion”, che ospita produttori di abbigliamento e accessori realizzati con materiali riciclati o di riuso, filati biologici o naturali, materie prime organiche. Al pubblico vegano è dedicata un’intera area che raccoglie prodotti dall’abbigliamento all’alimentazione; la **“Cosmesi naturale e biologica”** offre prodotti per la bellezza e cura del corpo e della casa. Immancabili **“Il pianeta dei piccoli”**, attento a prodotti e servizi per la cura del bambino, e **“Mangia come parli”**, con degustazioni e laboratori. Infine i progetti di **associazioni e reti sono presentati nella sezione “Pace e partecipazione”**.

«Fa' la cosa giusta! è uno spazio fisico e di tempo per costruire insieme un futuro migliore per tutti: lo testimoniano le decine di migliaia di persone, espositori e visitatori, che ogni anno partecipano alla fiera – **racconta Miriam Giovanzana, direttore editoriale di Terre di mezzo, organizzatore di Fa' la cosa giusta!** -. Abbiamo iniziato a parlare di sostenibilità rivolgendoci a un pubblico di nicchia e oggi il tema è di tutti: questa edizione speciale è dedicata a tutti coloro che vogliono tornare a riflettere e a rendere visibile l'essenziale».

Per consultare il programma in costante aggiornamento, per acquistare il proprio biglietto e per ogni info [CLICCA QUI](#)

This entry was posted on Tuesday, March 5th, 2024 at 10:02 am and is filed under [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.